

## ★ LA VOCE DEL ROSARIO ★

L'Immacolata Concezione della Vergine del Guercino (1606-1666), Pinacoteca Comunale di Ancona.



LE LITANIE LAURETANE 23

# MADRE DEL CREATORE

**F**in da bambina Maria era cresciuta nella fede in Dio creatore («In principio Dio creò il cielo e la terra») e nella bontà e bellezza di tutto ciò che ha creato. Soprattutto del suo capolavoro, l'uomo e la donna.

Con le parole del Salmo 139 pregava Dio piena di gratitudine per il dono della vita: «Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda; meravigliose sono le tue opere, le

riconosce pienamente l'anima mia». Nell'ascoltare il libro dei Proverbi quando è la sapienza di Dio che parla, rimaneva stupita. Sembrava proprio come una persona accanto a Dio, che l'aiutava a creare il mondo: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. (...) Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, (...) io ero con lui come artefice ed



Don Andrea Mardegan

## LA DOMANDA

*Ho ricevuto un'educazione che metteva l'accento più sul peccato da evitare che sul bene da fare. Vorrei educare i miei figli a una visione più positiva e bella della vita.*

*Rosalia, Vercelli*

Parla loro di Dio creatore che contempla l'uomo e la donna appena creati: e Dio vide che era cosa molto buona, e bella. Anche i tuoi figli sono presenti in quello sguardo: corpo, anima, passioni, capacità, difetti, giochi. Il Catechismo della Chiesa Cattolica insegna che «la catechesi sulla creazione è di capitale importanza» (n. 282).

ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Quando vedeva il bambino Gesù deliziarsi del latte del suo seno, e sorridere e giocare con lei e con Giuseppe, con altri bambini, pensava a quelle parole. E a quelle di Elisabetta: tu sei «la madre del mio Signore». Aveva donato carne e sangue al Figlio del creatore, alla Sapienza di Dio. Il discepolo amato che l'aveva presa con sé, iniziò il suo vangelo con un canto: «In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio... tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste». «E il Verbo si fece carne» nel grembo di Maria.

Madre del creatore, prega per noi. Papa Francesco ti chiama «Madre e Regina di tutto il creato». Con lui ti chiediamo di aiutarci «a guardare questo mondo con occhi più sapienti». Aiutaci a custodire e amare il creato firmato da tuo Figlio.